

## Notizie in breve

### La Fidas ha la nuova sede in via Corfù

La Giunta comunale, con delibera n. 297 del 31 dicembre scorso, ha approvato lo schema di convenzione per la concessione, a titolo gratuito, di un locale di proprietà dell'ente, situato in via Corfù, da utilizzare come sede ufficiale dell'associazione di volontariato Fidas per la durata di cinque anni. L'ultimo atto, che concedeva un contributo a titolo di rimborso per l'affitto della sede, risaliva addirittura al 1981 (delibera n. 616/1981). In seguito all'approvazione dell'atto, l'Amministrazione comunale ha conferito incarico a tecnico per il frazionamento e l'accatastamento dell'immobile, per consentire alla Fidas di inoltrare una formale istanza all'Assessorato regionale alla Sanità e ottenere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, in conformità al nuovo regolamento regionale varato il 19 giugno 2012.

Come sappiamo infatti, la Fidas, associazione senza fine di lucro, promuove e diffonde la pratica della donazione anonima, gratuita, volontaria e periodica del sangue; con una nuova sede adeguata alle proprie esigenze potrà meglio concorrere alla crescita sociale e solidaristica della collettività. La delibera di Giunta comunale richiamata prevede che la manutenzione ordinaria e le spese per l'utilizzo della nuova sede, composta da tre vani e due servizi igienici, saranno a carico dell'associazione.

### Proseguono i lavori di riqualificazione della scuola "Aldo Moro"

Sono giunti al 2° Stato di Avanzamento Lavori gli interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche della scuola primaria "Aldo Moro" di Ugento. I lavori dell'importo complessivo di € 500.000,00, affidati all'associazione temporanea di imprese tra le ditte Guida Giovanni di Copertino e Bruno Barba Impianti di Lecce, sono iniziati il 18 giugno 2013 e riguardano la messa a norma degli impianti, l'efficientamento energetico della struttura, la dotazione di impianti sportivi e il miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici.

In concomitanza con tale intervento verrà eseguita inoltre la messa in sicurezza della facciata esterna dell'istituto. L'importo di € 35.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria è stato reperito da fondi autonomi di bilancio.

### Il Comune scrive a Renzi: la priorità è la scuola di Gemini

Una richiesta di finanziamento pari a € 250.000,00 è stata avanzata al Presidente del Consiglio per l'intervento di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare "San Giovanni Bosco" di Gemini. La segnalazione, protocollata in uscita il 12 marzo scorso con n. 5900, individua nell'immobile della frazione l'istituto scolastico che necessita di interventi strutturali.

Già in precedenza il Comune di Ugento aveva avanzato una richiesta di contributo al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in applicazione della legge n. 69 del 21 giugno 2013, per la realizzazione del progetto esecutivo - approvato con delibera di Giunta n. 210 del 13 settembre scorso, ritenuto ammissibile e attualmente collocato in posizione n. 17 della graduatoria provvisoria, i cui lavori potrebbero essere immediatamente cantierabili.

### Accreditamento Organismi Formativi per il CTP

Il Centro Territoriale Permanente di Ugento, attivo presso l'Istituto Comprensivo Statale, ha avanzato domanda di Accreditamento degli Organismi Formativi presso il Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia in data 29 agosto 2013. Il CTP di Ugento risulta infatti in possesso dei requisiti riguardanti le risorse logistiche e infrastrutturali, l'affidabilità economica e finanziaria, la capacità gestionale e le risorse professionali, l'efficacia e l'efficienza in base ai corsi organizzati e alle relazioni con il territorio.

Attraverso tale procedura verranno individuati, su territorio regionale, i soggetti ai quali è riconosciuta la possibilità di proporre e realizzare interventi di formazione, finanziati con risorse pubbliche, per l'istruzione e il conseguimento dei titoli di studio degli adulti.

### Ripristinati i danni causati dal maltempo su scuole e palazzetto

Con un importo pari a € 24.500,00, riveniente dai fondi di bilancio comunale, è stato prontamente fatto fronte ai danni causati dalla tromba d'aria che si è abbattuta sul territorio di Ugento lo scorso 23 novembre causando il crollo dei muri di recinzione della Scuola media "Ignazio Silone" e della Scuola elementare "Aldo Moro". I lavori, eseguiti dalla ditta Casciaro Costruzioni di Ugento, sono stati ultimati lo scorso 13 gennaio.

Per ripristinare invece gli infissi in alluminio e alcune porte di emergenza del Palazzetto dello sport, divelti durante la stessa eccezionale perturbazione atmosferica, sono stati impegnati € 25.300,00 con determina n. 1692 del 6 dicembre 2013, e gli interventi affidati alla ditta Congedilab di Ugento.

### Attivato il servizio di Polizia di Prossimità

I Marescialli Rodolfo Piccinno e Rocco Congedi sono i primi due agenti nominati a ricoprire il ruolo di Polizia di Prossimità nel quartiere compreso tra piazza Immacolata e la zona del Sacro Cuore, muovendosi a piedi e in alcuni casi in scooter, per favorire il contatto con gli abitanti, gli attori sociali, le associazioni, i gruppi e partecipando agli avvenimenti importanti e distintivi del quartiere. L'attivazione del servizio, in via sperimentale, rispetta l'articolo 4 del nuovo Regolamento speciale del corpo di Polizia Locale, approvato il 31 maggio 2013 in adeguamento alla Legge Regionale n. 37/2001.

### Al via i lavori per le zone 30

Sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori di realizzazione di due zone 30 e di una rotatoria alla ditta Fratelli Verardo di Acquarica del Capo, con determina n. 989 del 30 luglio 2013. Sono state valutate le 10 offerte pervenute, selezionando quella economicamente più vantaggiosa, per un importo contrattuale di € 160.556,33 al netto del ribasso. Il progetto esecutivo, redatto dall'architetto Elena Zacchino, prevede la realizzazione di due zone 30 nel centro storico e di una rotatoria tra la SP 91 e la strada comunale di accesso alle strutture alberghiere in contrada Fontanelle. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 260.000,00.

### Finanziato il progetto "Ugento città della musica"

In qualità di proposta utile per la promozione e il rafforzamento della coesione sociale ed economica, il progetto "Ugento città della musica" ha ottenuto un finanziamento pari a € 178.500,00 ufficializzato con decreto n. 7 del 7 marzo 2014 dal Capo Dipartimento della Gioventù del Servizio Civile Nazionale. La proposta, presentata dal Comune di Ugento in collaborazione con l'associazione di promozione sociale "Mauro Carratta" e approvata con delibera n. 11 del 17 gennaio 2013, prevede la promozione della cultura musicale e l'accrescimento delle competenze e della creatività da parte di giovani musicisti, favorendone le condizioni per l'impiego.

### Una pubblicazione sulle monete

È in corso di pubblicazione il volume "Le monete del Barone. La collezione numismatica Colosso di Ugento" che riguarda una piccola ma significativa collezione di materiale numismatico esposta presso il Museo Colosso di Ugento. L'autore, Andrea Rillo, ha condotto uno studio finalizzato alla redazione della tesi di laurea presso l'Università del Salento che cataloga, fotografa e inoltre restaura le monete del barone Colosso, curando infine l'allestimento all'interno del museo. La pubblicazione, con contributi di Lorenzo Rinaudo e Giuseppe Sarcinelli, formula delle ricostruzioni documentali anche sulla parte della collezione depredata negli anni Settanta. La pubblicazione è finanziata dal Gal Capo Santa Maria di Leuca.

### Ugento in cifre

Sono 157 i nuovi nati nel Comune di Ugento nel corso del 2013, di cui 145 residenti a Ugento e 12 a Gemini, a fronte di 151 deceduti (129 di Ugento e 22 di Gemini).

I matrimoni celebrati fra cittadini ugentini, o di cui almeno uno dei due nubendi è residente a Ugento, sono 77, cifra che comprende sia quelli officiati con rito civile sia con rito religioso. Le pratiche di divorzio giunte a conclusione sono invece 7 (di cui 3 all'estero).

### Auguri alla cittadina centenaria

Si rinnovano gli auguri più sentiti a Lucia Pizzolante, la nonna ugentina nata l'11 novembre del 1913 (in foto) che ha raggiunto l'emozionante traguardo dei 100 anni.

Festeggiata dall'Amministrazione anche la signora Eroma d'Amore, nata il 2 febbraio 1914 e deceduta il 13 marzo scorso.



# AUSENTUM

L'INFORMAZIONE al cittadino

IN  
QUESTO  
NUMERO



**Sei milioni  
per il restauro  
del Castello**



**Aperta  
al pubblico  
la Casa  
della Salute**



**Rimane a  
Ugento l'ufficio  
del Giudice  
di Pace**



## IL NUOVO IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

È stato inaugurato dal 25 novembre 2009 il nuovo impianto complesso per R.S.U. costituito da **“Centro Selezione, Biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso, in agro di Ugento (LE), contrada “Burgesi”**, a servizio dell’ambito territoriale LE/3 – Approvato, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i, con Decreto del C.D. n. 38 del 31 gennaio 2007”.

Alla cerimonia sono intervenuti il Presidente della Regione Puglia e Commissario Delegato per l’emergenza ambientale in Puglia, Nichi Vendola, l’Assessore Regionale all’Ecologia, Onofrio Introna, il Presidente della Provincia, Antonio Gabellone, il Sindaco di Ugento, Eugenio Ozza, il progettista e direttore dei lavori, Ing. Carmine Carella, il Presidente dell’Ato/Le3 e i Sindaci dei vari Comuni.

La realizzazione dell’impianto, avviato a regime lo scorso 9 novembre dopo circa due anni di lavori, assicura oggi una nuova prospettiva di gestione dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e rappresenta un importante traguardo per l’intera comunità del basso Salento. Progettato e costruito dalla *Società Progetto Ambiente Lecce Tre* (costituita da COGEAM ed altre imprese leccesi), provvede al trattamento dei rifiuti prodotti dai 24 comuni che fanno parte del bacino LE/3.

**Si tratta di un impianto che rivoluziona il trattamento dei rifiuti urbani poiché, inserendosi a valle della raccolta differenziata, introduce un altro importante tassello nella gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti con l’avvio del recupero energetico.**

Mentre con i vecchi sistemi di gestione i rifiuti venivano accumulati in discarica, il nuovo impianto permette di trasformare il rifiuto in risorsa, come combustibile da rifiuto. La selezione del trattamento per RSU è suddivisa principalmente in una *linea di biostabilizzazione* ed una *linea di selezione*. La prima costituisce la parte viva dell’impianto poiché è la fase in cui tutti i rifiuti in ingresso, dopo un pretrattamento meccanico per l’apertura dei sacchi e l’omogeneizzazione dei rifiuti, sono sottoposti ad un trattamento aerobico all’interno di biotunnel per alcuni giorni, che permette di igienizzare i rifiuti e di ridurre il carico organico della parte umida più facilmente putrescibile. Segue, poi, la linea di selezione che effettua la separazione meccanica tra la *frazione umida*, ormai stabilizzata, e la *frazione secca*, contenente un’alta percentuale di sostanze combustibili, giunte fino a questo punto perché non differenziate dai cittadini. La frazione secca, pressata e imballata, verrà utilizzata per la produzione di combustibile; quella umida sarà avviata in discarica per la produzione di una frazione stabile da poter riutilizzare all’interno dello stesso impianto o per altre attività di recupero ambientale.

Numerosi gli accorgimenti presi a tutela dell’ambiente: non vi sono emissioni odorose in atmosfera, grazie a un biofiltro che provvede al trattamento dei composti odoriferi; uno studio sull’impatto acustico ha escluso la possibilità che vengano superati i limiti previsti dalla normativa, sia dei macchinari sia del traffico veicolare; non potranno esserci dispersioni di percolato nel sottosuolo, poiché la discarica sarà allestita con dei criteri di protezione ambientale ampiamente superiori a quanto previsto dalla normativa vigente, soprattutto per quanto riguarda l’impermeabilizzazione del fondo e delle scarpate laterali.

Sono previste giornate di apertura al pubblico dell’impianto, con percorsi protetti dedicati ai visitatori, in un’ottica di coinvolgimento e sensibilizzazione delle comunità locali, chiamate a sentirsi parte in causa nel processo di gestione dei rifiuti. Solo una diffusa e condivisa responsabilità civile di ogni singolo cittadino, infatti, può permettere il raggiungimento di livelli virtuosi.

Ing. Carmine Carella  
Progettista e Direttore dei lavori  
Società Progetto Ambiente Lecce Tre



I lavori di riqualificazione urbana della zona 167 di via Acquarica

Carissimi concittadini,  
benvenuti sulle pagine di questo periodico istituzionale che, come sempre, si presenta quale utile strumento di conoscenza e approfondimento dell'attività amministrativa.

A quasi tre anni dall'insediamento dell'attuale Amministrazione, incominciamo a intravedere i frutti del tanto lavoro profuso al servizio della comunità e questo in un contesto economico-sociale drammatico nonché nel pieno di riforme normative che, soprattutto sul fronte della fiscalità e della programmazione economica, impediscono agli enti locali di esercitare, in piena autonomia, le proprie funzioni. Nonostante tutto stiamo cercando di reagire ottimizzando le risorse a disposizione, salvaguardando l'integrità del bilancio comunale per garantire l'assolvimento dei servizi a tariffe contenute ed evadere, concretamente, le sempre più numerose richieste di aiuto provenienti dalle crescenti fasce di popolazione più bisognosa.

In questi anni abbiamo investito molto in progettazione con l'intento di favorire la realizzazione di importanti opere pubbliche attingendo da finanziamenti comunitari, nazionali, regionali e provinciali. La virtuosità del nostro operato lo potrete verificare dalla lettura delle pagine che seguono. Continua, inoltre, con la determinazione di chi ama il proprio territorio, inteso come patrimonio di tutti, l'attività di studio, confronto e approfondimento sulle proposte inerenti l'adozione del Piano del Parco e del Piano delle Coste, elaborate con il prezioso ausilio di docenti universitari; decisivo impulso, altresì, è stato impresso al gruppo di lavoro chiamato a proporre, entro l'anno, i tanto attesi adeguamenti al Piano Regolatore vigente.

In un momento in cui continuano i tagli alla sanità e alle sedi dove viene esercitata la giustizia, Ugento ha conseguito tre importantissimi risultati: l'inaugurazione del nuovo poliambulatorio denominato "Casa della Salute", il cofinanziamento alla realizzazione di un nuovo centro dialisi, il mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace.

Da evidenziare, infine, la definizione di importanti transazioni stragiudiziali, riferiti a contenziosi insorti diversi anni prima, che hanno evitato gravissime ripercussioni sul bilancio dell'ente.

Buona lettura.

*Avv. Massimo Lecci*

**Ausementum**

**L'informazione al cittadino**

Trimestrale istituzionale della Città di Ugento

**Editore**

Comune di Ugento  
Piazza A. Colosso 1  
73059 UGENTO (LE)

ausentum@comune.ugento.le.it

**Direttore Responsabile e Redazione**

Chiara Schiavano

**Progetto grafico**

mood design

**Foto**

Piero Anselmi  
Chiara Schiavano

**Stampa**

EDITRICE SALENTINA s.r.l.  
via Ippolito De Maria, 37  
73013 Galatina (Le)

**Segreteria Commerciale**

mood design  
0836 543700 - 329 1184566  
info@mooddesign.net - www.mooddesign.net

**Testata iscritta al Registro della Stampa**

presso il Tribunale di Lecce  
con n. 1004 in data 11.11.2008

**In copertina: La Casa della Salute**

Il giornale è stato chiuso in redazione  
venerdì 21 marzo

in questo numero

- |        |  |         |   |
|--------|--|---------|---|
| pag. 2 | - Aperta al pubblico la Casa della Salute<br>- Un immobile comunale per i pazienti in emodialisi<br>- Randagismo canino: l'attività di prevenzione e controllo                   | pag. 8  | per la rete idrica e fognaria<br>- Aggiudicati i lavori per l'Eccentro  |
| pag. 3 | - Sei milioni per il restauro del Castello<br>- Museo Archeologico: un cantiere per il completamento e il miglioramento  | pag. 9  | - Raccolta libraria Colosso: conclusa la catalogazione<br>- La Biblioteca di Ugento in rete con la provincia<br>- Gemini: in fase di chiusura lo studio preliminare sull'abitato                                      |
| pag. 4 | - Pedonalizzazione del lungomare: aggiudicati i lavori<br>- Un'area archeologica nell'antico scalo portuale<br>- Torre Civica: imminente l'aggiudicazione del restauro           | pag. 10 | - Gli interventi realizzati con l'imposta di soggiorno<br>- Ufficio lat Torre Mozza: finanziato il progetto<br>- Rimesso a nuovo l'ufficio lat di Torre San Giovanni<br>- Piano delle coste, al via le fasi operative |
| pag. 5 | - Piano del Parco: le attività di copianificazione<br>- Rimane a Ugento l'ufficio del Giudice di Pace  | pag. 12 | Spazio autogestito  |
| pag. 6 | - In allestimento due aree attrezzate nel Parco<br>- Dalle cave al parco: a breve la cantierizzazione di Cavaleonte<br>- A Ugento una pattuglia di Guardie Ecologiche Volontarie | pag. 13 | - Allevamento del riccio di mare: i risultati del progetto<br>- Atti di transazione: il Comune risparmia milioni di euro  |
| pag. 7 | - Riqualificazione periferie: nuove somme per infrastrutture e manutenzione<br>- Prosegue l'iter amministrativo  |         | - Realizzati due nuovi impianti sportivi<br>- Protezione Civile: rafforzati i servizi<br>- Cycling café e ciclofficina mobile grazie ai Sac   |

## Aperta al pubblico la Casa della Salute

*Un'unica struttura in via Vincenzo Armida accoglie i servizi, gli uffici e il poliambulatorio specialistico del distretto socio-sanitario di Gagliano del Capo*

È stata inaugurata il 9 dicembre scorso la Casa della Salute di Ugento, la struttura situata in via Vincenzo Armida che ospita il poliambulatorio specialistico, gli uffici e i servizi sanitari del Distretto Socio-Sanitario di Gagliano del Capo. Alla presenza del Presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, dell'assessore regionale al Welfare, Elena Gentile, e dell'assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, è stata ufficialmente aperta al pubblico la struttura che finalmente raccoglie in un'unica sede i servizi finora dislocati in varie zone della città.

L'immobile, sede del carcere mandamentale di Ugento fino al 1999, è stato concesso in comodato d'uso gratuito, nel 2004 e per la durata di 26 anni, alla Direzione Generale dell'allora Asl/Le2 di Maglie. Dal settembre 2008, **la struttura è stata oggetto di lavori di ristrutturazione e ampliamento per un investimento pari a € 1.170.000,00** di cui € 320.000 rivenienti da fondi regionali (Accordo di Programma Stralcio 2004) e € 850.000,00 da fondi di bilancio aziendale della Asl Lecce. All'interno della struttura, al piano rialzato e al primo piano, sono già presenti, o in corso di allestimento, gli uffici di coordinamento, assistenza protesica, anagrafe assistiti e diabetici; il Cup - Centro Unico Prenotazioni e il Poliambulatorio Specialistico (allergologia, cardiologia, dermatologia, endocrinologia, ginecologia e ostetricia, medicina dello sport, medicina fisica - riabilitazione - fisioterapia, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, reumatologia e urologia); il servizio Adi, di Salute mentale, il Sert, la Farmacia, il Centro prelievi e il Consultorio familiare oltre alla Guardia Medica e al 118.

La Casa della Salute è aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 14.00 e il martedì e il giovedì anche dalle 15.00 alle 18.30; i singoli ambulatori e servizi possono rispettare giorni e orari di apertura differenti (telefono centralino 0833.954111).

Per una migliore viabilità delle strade limitrofe alla nuova sede Asl - e in particolare via V. Armida, via L. Corvaglia e via R. Sanzio - si è provveduto al rifacimento del manto stradale e alla segnalazione di parcheggi riservati ai disabili per un investimento complessivo pari a € 26.750,00.



## Un immobile comunale per i pazienti in emodialisi

*Approvata una convenzione tra Comune e Asl per il potenziamento dei servizi sanitari durante la stagione turistica*

Il Comune di Ugento e l'Azienda Sanitaria Locale Lecce, con delibera di Giunta n. 227 dell'1 ottobre 2013, hanno approvato uno schema di convenzione che consente l'utilizzo di un immobile di proprietà comunale, situato in via Corfù, da adibire a sede di Unità di Assistenza Limitata (Ual) per i pazienti in emodialisi.

La necessità di potenziare l'offerta è stata giustificata da un aumento della richiesta del servizio di emodialisi, soprattutto durante la stagione turistica. L'attività dialitica è considerata un trattamento terapeutico ambulatoriale a elevato impegno assistenziale che richiede strutture adeguate per lo svolgimento delle prestazioni.

La convenzione approvata stabilisce che l'immobile viene affidato a titolo di locazione alla Asl per cinque anni al costo di € 30.000 annui. L'importo complessivo, pagato anticipatamente in un'unica soluzione, verrà utilizzato per integrare l'investimento comunale necessario ad adeguare la struttura. Alla data di consegna e collaudo dei lavori, l'immobile verrà concesso in comodato d'uso gratuito alla Asl per i successivi 25 anni. I lavori di ampliamento e ristrutturazione prevedono la realizzazione di una struttura che possa accogliere pazienti in emodialisi per un totale di 8 posti letto. L'immobile a piano terra, esteso circa 300 mq, sarà composto da una sala dialisi, una sala sosta per medici e infermieri, servizi igienici, spogliatoi e un vano tecnico per l'impianto di biosmosi. Gli interventi prevedono il rifacimento totale delle finiture, la realizzazione di pavimentazioni in gomma antistatica, infissi esterni con serramenti a taglio termico e controsoffitto in fibra minerale, oltre al rifacimento degli impianti. **L'importo complessivo a disposizione ammonta a € 333.000,00**, già impegnati con determina n. 1845 del 23 dicembre scorso, a cui seguiranno le procedure per l'affidamento dei lavori e dei servizi.

## Randagismo canino: l'attività di prevenzione e controllo

*Affidato a un ambulatorio veterinario il servizio di Pronto Soccorso per cani randagi e intensificati gli interventi per ridurre il fenomeno sul territorio comunale*

È stato affidato all'ambulatorio veterinario del dottor Antonio D'Argento di Taviano il servizio di **Pronto Soccorso per i cani randagi**. La prestazione del servizio, regolata attraverso una convenzione tra l'Amministrazione e l'ambulatorio, per la durata di un anno e un importo di € 10.000,00, è stata approvata con determina n. 1681 del 6 dicembre 2013.

L'ambulatorio provvederà a intervenire in seguito alla cattura o al soccorso di un animale randagio, identificandolo ed eseguendo le terapie mediche e/o chirurgiche necessarie, con eventuale convalescenza presso le proprie strutture. La clinica convenzionata sarà reperibile 24 ore su 24, anche nei festivi. Nella convenzione sono previste attività di sensibilizzazione per la cittadinanza e per gli alunni di scuola primaria e secondaria del Comune di Ugento. Un'intensa attività di prevenzione e controllo sul randagismo canino è stata sviluppata dal Comune di Ugento attraverso il supporto degli agenti del Comando di Polizia Locale, anche sul canile CTD con il quale è stata stipulata una convenzione della durata di due anni, attivata a partire dal febbraio 2012. Nel corso dell'anno 2013 sono stati accalappiati 105 cani a fronte delle 170 richieste inoltrate alla Asl, rimanendo inevase circa 70 istanze per mancato intervento della Asl o per la mancata individuazione dei cani al momento dell'intervento. Circa 230 animali sono transitati dal canile e 161 di questi adottati da famiglie del centro e nord Italia, e in alcuni casi anche straniere, dopo essere stati vaccinati e controllati. **Nel canile permangono 58 cani**, registrati e censiti, in attesa di adozione, a fronte dei 130 presenti nel 2012.

È stata parallelamente avviata una campagna di sterilizzazione dei cani presenti sul territorio e 93 sono le richieste di microchippatura, sterilizzazione e profilassi vaccinale effettuate su cani e gatti randagi a cui è seguito l'affido a privati.



## Sei milioni di euro per il restauro del Castello

*Un finanziamento ministeriale consentirà un importante intervento architettonico e strutturale del maniero per riaprirlo alla pubblica fruizione*

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha finanziato i lavori di restauro, recupero e rifunzionalizzazione del Castello di Ugento per un importo complessivo di € 5.967.589,25 con decreto del Segretario Generale Responsabile dell'Organismo Intermedio del POIn e Autorità Responsabile del Piano di Azione e Coesione n. 9/2013 del 2 agosto scorso, dando vita ad un nuovo importante intervento architettonico e strutturale per la città di Ugento.

I lavori, iniziati lo scorso 28 febbraio, sono stati aggiudicati con bando a evidenza pubblica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla ditta De Marco di Bari e L'Officina Consorzio di Roma per un importo complessivo pari a € 4.164.459,52 al netto degli oneri di sicurezza che ammontano a € 124.933,79.

Il progetto esecutivo, approvato con determina n. 1270 del 24 settembre 2013, redatto da CGA Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno di Caserta e da Morciano Ingegneria di Tiggiano prevede, principalmente, il consolidamento strutturale dell'edificio, il contenimento dei processi degenerativi dei materiali e la rimozione e l'aggiunta di elementi indispensabili per esigenze funzionali o di fruizione; in particolare si interverrà per il restauro di affreschi, stucchi e rilievi, il ripristino degli intonaci, la chiusura di alcuni vani e l'apertura di nuovi, il recupero del solaio in legno e la ricostruzione degli elementi crollati, la realizzazione di servizi igienici e ascensore, una nuova pavimentazione, la sistemazione delle coperture, del terrazzo e della zona a rudere della torre di nord-est. Le linee guida dell'intervento attribuiscono un ruolo importante al criterio minimo di intervento, alla compatibilità dei prodotti da impiegare, alla reversibilità ove perseguibile, con lo scopo di non alterare l'opera, optando per tecniche non distruttive e non invasive, tutelando la sicurezza e la conservazione del costruito.

Il Castello dei principi d'Amore si sviluppa su un lotto di circa 4900 metri quadrati e risulta in parte di proprietà privata. Nel 2004 i proprietari hanno formalizzato al Comune di Ugento una proposta di convenzione che disciplinava la fruizione pubblica del bene, sia pure parziale, e la redazione del progetto di recupero e restauro, così come auspicato dalla Soprintendenza in seguito al decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che il 22 agosto 1994 lo definiva di "interesse particolarmente importante". Il progetto, depositato in data 19 settembre 2012 al Comune di Ugento, individuava i vani da destinare ad area museale e quindi a fruizione pubblica. Al contempo i proprietari hanno provveduto ad acquisire un ulteriore progetto, redatto dagli stessi professionisti, per la parte residua del Castello, per la realizzazione di un resort e di una scuola di alta cucina per chef stranieri, candidando il progetto ai benefici, anche se parziali rispetto al costo di esecuzione dello stesso, previsti dal PIA Turismo della Regione Puglia. Una nuova convenzione tra i proprietari e l'Ente, approvata con delibera di Giunta n. 218 del 17 settembre 2013, regola il **comune intento di valorizzazione del Castello di Ugento** e garantisce la fruizione pubblica da attuarsi in piena sinergia tra le parti, essendosi avverata la condizione essenziale del concorso di risorse pubbliche e private da destinare al risanamento e alla ristrutturazione dei locali da utilizzarsi per scopi di interesse generale.

In corso di aggiudicazione è invece il bando di gara, chiusosi lo scorso 3 marzo, per l'affidamento dei servizi tecnici di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, relativi ai lavori di restauro del Castello, per un importo complessivo di € 230.734,07, la cui commissione di gara, chiamata a giudicare le 18 offerte pervenute, è stata nominata con determina n. 280 del 7 marzo scorso. Il termine dei lavori è previsto per il mese di giugno 2015.

## Museo Archeologico: un cantiere per il completamento e il miglioramento

*Il progetto, risultato vincitore di un finanziamento regionale di € 500.000, prevede interventi e forniture di riqualificazione e valorizzazione della struttura*

Nuovi lavori di completamento, allestimento museografico e miglioramento della fruizione, dell'accoglienza e della didattica interesseranno il Nuovo Museo Archeologico di Ugento. Sono stati aggiudicati, infatti, in via definitiva alla ditta Greco Costruzioni di Galatina con determina n. 121 del 5 febbraio scorso, i lavori che interesseranno la struttura di largo Sant'Antonio. Gli interventi previsti riguardano, da una parte, il completamento delle dotazioni impiantistiche e i lavori indispensabili al corretto funzionamento della struttura e alla conservazione delle collezioni; dall'altra, il mettere in atto concretamente le previsioni e le indicazioni metodologiche relative alla fruizione, alla didattica, all'accoglienza, alla conservazione e agli allestimenti museali e, infine, il dotare la struttura espositiva di ulteriori e fondamentali allestimenti di base. Saranno quindi restaurati i prospetti esterni, realizzati nuovi allestimenti, plastici ricostruttivi, i servizi di bookshop e bar, spazi esterni attrezzati; saranno revisionati gli impianti di videosorveglianza, illuminazione e climatizzazione; verranno realizzati una schermatura anti UV sulla copertura del chiostro e il cablaggio della struttura.

**L'importo complessivo dell'opera è pari a € 532.000,00**, finanziato per € 500.000,00 dalla Regione Puglia a valere sui fondi P.O. FESR 2007/2013 e per € 32.000,00 a carico del Comune di Ugento. Il progetto dell'Ente, infatti, si è classificato al primo posto nell'elenco delle Istituzioni Museali Pugliesi in funzionamento, partecipando al bando "Riqualificazione e Valorizzazione del Sistema Museale", le cui graduatorie sono state approvate dal Dirigente del Servizio Beni Culturali della Regione Puglia il 7 maggio 2013. Il progetto esecutivo, approvato con determina n. 1414 del 25 ottobre 2013, è stato redatto dall'architetto Gianluca Andreassi, adeguato alle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto e integrato con le migliorie offerte dall'aggiudicatario in sede di gara.

I lavori, iniziati l'11 febbraio, dovranno concludersi entro il giugno prossimo.



## Pedonalizzazione del lungomare: aggiudicati i lavori

*Spazi verdi, una pista ciclabile e un'area eventi all'aperto vista mare per la frazione di Torre San Giovanni*

Aree verdi attrezzate, nuove alberature, uno spazio eventi all'aperto e panchine in cemento colorato, inseriti in una zona pedonalizzata: questo il nuovo aspetto che assumerà il lungomare di Torre San Giovanni entro la fine dell'anno. Sono stati infatti aggiudicati in via definitiva i lavori di riqualificazione, in ambito costiero urbano, per il recupero e la pedonalizzazione del lungomare della frazione di Ugento, con determina n. 107 del 31 gennaio 2014. L'intervento, che richiederà **un importo complessivo pari a € 600.000,00** finanziato dalla Regione Puglia grazie ai fondi destinati alla rigenerazione urbana, è stato affidato all'associazione temporanea di imprese Sol.Edil. Group di Matino e Geo Impianti di Taviano.

Gli interventi interesseranno corso Annibale, tra via dei Consoli Romani e via Malta fino alla costa e tra via Malta e via G. Caboto, e il tratto finale di corso Uxentum tra via dei Sepolcri Cartaginesi e corso Annibale.

I lavori prevedono la rimozione della pavimentazione stradale in asfalto e di tutti gli elementi che impediscono la vista mare, compresi i pannelli pubblicitari luminosi e la segnaletica obsoleta. È in programma inoltre la realizzazione di una pavimentazione drenante per il percorso della pista ciclabile, un nuovo impianto di illuminazione pubblica, un nuovo affaccio sul mare con l'interruzione del muretto in tufi e ancora aree verdi e attrezzate, un campo di bocce e un'area eventi all'aperto con tre gradinate in leggera pendenza.

Il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico comunale, è stato approvato con determina n. 854 del 9 luglio 2013. L'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza è stato affidato all'architetto Antonio Lecci con determina n. 281 del 7 marzo scorso.



## Un'area archeologica nell'antico scalo portuale

*Imminenti i lavori nella frazione di Torre San Giovanni per un nuovo investimento di notevole interesse sia dal punto di vista scientifico, sia da quello culturale e turistico*

Sono stati aggiudicati in via definitiva alla ditta Ciullo Restauri di Taurisano i lavori di recupero e valorizzazione dell'area archeologica nelle vicinanze del porto di Torre San Giovanni con determina n. 51 del 21 gennaio scorso.

Gli interventi si concentreranno nella zona compresa tra la fine del lungomare e la torre del faro, in un'area interessata da emergenze archeologiche che mettono in luce la presenza dell'antico scalo portuale della città messapica di Ozan. I lavori sono finalizzati a salvaguardare l'integrità dell'area dal degrado e dalla forza erosiva del mare e degli agenti atmosferici, a proseguire inoltre l'attività di conoscenza e studio e, al tempo stesso, avviare un'azione di tutela e valorizzazione per la fruizione della zona dichiarata di importante interesse archeologico nel 1986 dal Ministero dei Beni Culturali.

Secondo quanto previsto dal progetto esecutivo, approvato il 13 marzo scorso e inserito nella programmazione triennale delle opere pubbliche 2012-2014, l'area sarà interessata dalla realizzazione di opere di attrezzabilità leggera, di riqualificazione urbana e ambientale, strettamente connesse al contesto urbano. Verrà realizzato un nuovo spazio pubblico terrazzato, in affaccio verso il mare, pavimentato con doghe in legno adatte al contesto marino e con gradoni di seduta. Le opere più vicine alla torre degraderanno verso il tratto sabbioso con percorsi attrezzati dove poter sostare e riposare. Nella pavimentazione verranno ritagliate delle aperture in coincidenza delle aree di scavo archeologico, protette da ringhiere perimetrali. Questa soluzione consentirà una perfetta integrazione tra spazio pubblico attrezzato e strutture archeologiche in situ, consentendo una completa fruizione grazie anche a pannelli illustrativi. Una passerella in legno consentirà di accedere e avvicinarsi alla costa per poter vedere le antiche vasche del porto messapico oggi sommerse dall'acqua.

**L'importo complessivo dell'intervento è pari a € 236.209,19**, le cui risorse provengono in parte da un finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze e in parte dal finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio Dei Ministri quale ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef dell'anno 2010. L'inizio imminente dei lavori, tuttavia, è subordinato alla consegna delle aree demaniali marittime da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, richiesta avanzata dal Comune di Ugento già il 25 settembre scorso e per la quale la Capitaneria di Porto di Gallipoli ha rappresentato l'urgenza nella nota del 6 marzo 2014 inoltrata al Ministero competente.

## Torre Civica: imminente l'aggiudicazione del restauro

*Chiuso il bando di gara per i lavori di restauro conservativo e il miglioramento funzionale ed estetico della torre di piazza San Vincenzo*

La Torre Civica di piazza San Vincenzo si appresta a ricevere nuove cure. Sono in corso di valutazione, infatti, le proposte pervenute in seguito alla pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori di restauro conservativo della torre dell'orologio e per la realizzazione dell'impianto elettrico e dei servizi igienici.

Per risanare l'avanzato stato di degrado, la somma destinata ai lavori a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza, è pari a € 75.946,70, la cui durata di svolgimento non dovrà superare i 147 giorni. **L'importo complessivo del progetto ammonta invece a € 108.000,00** finanziato per € 43.420,68 dal GAL Capo Santa Maria di Leuca a valere sui fondi dell'Unione Europea P.O. FESR 2007/2013 e per € 64.579,32 quale quota di cofinanziamento a carico del Comune di Ugento.

L'intervento, il cui progetto è stato redatto a cura della Pro Loco di Ugento e Marine e a firma dell'architetto Antonio Lecci, mira a un miglioramento funzionale, estetico e architettonico dell'attuale costruzione risalente al 1912, edificata in seguito alla demolizione della precedente di fine Ottocento. La nuova torre, il cui progetto del gallipolino Vincenzo De Lia la affianca a un porticato con archi e volte a sesto acuto, ospitò l'orologio pubblico donato dall'allora sindaco Adolfo Colosso. Fino ad oggi, nei locali annessi alla torre, hanno sede la Pro Loco e la Protezione Civile. In sede di valutazione delle offerte verranno presi in considerazione, tra gli altri, anche gli interventi aggiuntivi e migliorativi della fruibilità e del godimento del bene monumentale da parte della collettività. Nel frattempo, con determina n. 286 del 7 marzo 2014, è stato affidato incarico per la direzione dei lavori e per il coordinamento della sicurezza rispettivamente all'architetto Antonio Lecci e al geometra Simone Preite.



## Piano del Parco: in corso le attività di copianificazione

*A disposizione della pubblica consultazione gli elaborati tecnici della bozza del Piano Territoriale e del Piano Pluriennale Economico e Sociale*

Il 19 luglio scorso il Comune di Ugento ha pubblicato, sul sito web istituzionale, gli elaborati tecnici della bozza del Piano Territoriale del Parco Naturale di Ugento, unitamente al Piano Pluriennale Economico e Sociale, tramite avviso pubblico a firma congiunta del Responsabile Urbanistica e Assetto del Territorio, Ing. Leonardo Livello, e della Presidente della III Commissione Consiliare Permanente, Avv. Maria Venere Grasso, in modo da favorire la pubblica consultazione e un attento esame dei contenuti.

La redazione di tali strumenti di pianificazione, elaborati rispettivamente dal Politecnico di Bari e dal dott. Massimo De Nuzzo, è regolamentata sulla base delle finalità descritte all'interno della legge regionale istitutiva del Parco di Ugento n. 13 del 28 maggio 2007.

Nel contempo sono stati invitati, a mezzo stampa e con manifesti pubblici, la cittadinanza e i portatori di interesse a presentare suggerimenti, osservazioni e istanze esplorative utili a migliorare il Piano del Parco. Il Politecnico di Bari ha supportato l'Ufficio di Piano nella stesura di obiettivi e indirizzi. A tal fine si sono svolti gli incontri rivolti in particolare a tecnici, imprenditori, artigiani e agricoltori, associazioni e Pro Loco nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2013. È stata inoltre attivata una casella di posta e-mail [ufficiopianodelparco@comune.ugento.le.it](mailto:ufficiopianodelparco@comune.ugento.le.it) con la quale poter interagire e porre quesiti in forma scritta.

Durante la conferenza della III Commissione Consiliare permanente, il 18 ottobre 2013, sono stati presentati gli elaborati del Piano a tutti i membri del Consiglio Comunale, al fine di ottenere osservazioni, informazioni, conciliazioni e qualsiasi suggerimento utile a migliorarne, prima dell'adozione, la stesura di tali strumenti. Grazie a questa intensa e trasparente attività di divulgazione e sensibilizzazione permessa dal consesso presieduto dall'Avv. Grasso, sono pervenute numerose osservazioni ed importanti contributi tecnici che saranno oggetto di approfondimento ed esame in apposite sedute della Commissione di prossima calendarizzazione.

L'inizio delle attività di redazione e pianificazione del Piano del Parco risale al 4 marzo 2011, con l'avvio delle attività di copianificazione, dove veniva presentato il Piano Territoriale, redatto dalla Provincia di Lecce. Tale prima bozza di strumento, recante principalmente un quadro conoscitivo con alcune norme delineate, fu approvato, insieme al documento di Scoping, con la delibera di Giunta comunale n. 118 del 17 giugno 2011 a cui seguì, il 27 ottobre 2011, un'ulteriore attività di copianificazione in presenza di funzionari regionali.

Il Piano Territoriale del Parco, unitamente con il Piano Pluriennale Economico Sociale e il Regolamento – da redigere entro sei mesi dall'adozione del Piano Territoriale – sono i **tre strumenti che la legge istitutiva del Parco prevede per dare attuazione alle finalità dell'area protetta**. Il Piano del Parco ha come finalità quelle di promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile che non rechi danno all'ambiente e tuteli gli habitat presenti; creare nuove opportunità di crescita e sviluppo ecosostenibile preservando le possibilità di sviluppo di lungo periodo; tutelare i valori paesaggistici, riqualificare il sistema ambientale; monitorare l'inquinamento e allestire infrastrutture per la mobilità lenta; valorizzare le aree costiere mediante la realizzazione di forme di fruizione compatibile, sostenendo un piano di raccordo con le problematiche socio-economiche del sistema locale. Il Piano del Parco insiste sulla premialità, sugli incentivi, sulle buone prassi da diffondere, cercando di favorire nuove e più innovative procedure di sviluppo del territorio. Finalità da condividere per evitare che prevalgano gli interessi particolari, sollecitando tutti a contribuire a migliorare ulteriormente questo strumento democratico di pianificazione del territorio.

## Rimane a Ugento l'ufficio del Giudice di Pace

*Il Ministero della Giustizia ha accolto l'istanza avanzata dal Comune che si fa carico delle spese di funzionamento ed erogazione del Servizio Giustizia*

Con decreto sottoscritto in data 11 marzo scorso, il Ministero della Giustizia ha disposto il mantenimento di 285 uffici del Giudice di Pace tra cui quello di Ugento.

**La riforma della geografia giudiziaria**, varata con il decreto legislativo n. 156 del 7 settembre 2012, prevedeva, infatti, la soppressione di 667 uffici (su 848), ma **concedeva la possibilità agli enti locali interessati di chiedere il loro mantenimento alla espressa condizione di farsi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del Servizio Giustizia** nelle relative sedi, nonché del fabbisogno del personale amministrativo. A tal fine, in data 1 marzo 2012, il Consiglio Comunale ha approvato, all'unanimità, un'apposita deliberazione, demandando al Sindaco la formalizzazione dell'istanza di mantenimento al superiore Ministero, conformandosi alle istruzioni previste dal caso.

All'esito di articolata istruttoria, che ha interessato l'esame di 297 istanze, il Ministero ne ha accolte 285 ivi compresa quella avanzata dal Comune di Ugento in data 12 aprile 2013.

Nelle prossime settimane l'Amministrazione comunale sarà chiamata a individuare il personale amministrativo appartenente a profili professionali equipollenti a quelli previsti per l'amministrazione giudiziaria e, in ogni caso, idonei a consentire l'erogazione del Servizio Giustizia.

Il Presidente del Tribunale di Lecce, cui spetta la vigilanza sugli uffici del Giudice di Pace ai sensi dell'articolo 16 della legge 374/91, valuterà l'idoneità del personale amministrativo individuato, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 35 e 53 del d.lgs 165/2001, nonché l'assenza di situazioni di incompatibilità. L'Amministrazione comunale provvederà, quindi, a emettere un formale provvedimento di assegnazione all'ufficio del Giudice di Pace di Ugento del personale così selezionato nel quale dovrà essere espressamente indicato che, in detta sede, il potere direttivo e disciplinare è attribuito al Giudice di Pace coordinatore.

Restano, tuttavia, a carico del Ministero della Giustizia i compensi dovuti ai magistrati onorari e le spese per la formazione iniziale del personale amministrativo fornito dall'ente locale.

*Avv. Maria Venere Grasso*



## In allestimento due aree attrezzate nel Parco

*Le due zone boscate vedranno la creazione di percorsi naturalistici, ginnici e ricreativi per la promozione del turismo sostenibile*

Due percorsi che favoriscono le attività sportive all'aria aperta all'interno del Parco naturale regionale "Litorale di Ugento": questo è ciò che verrà realizzato alla conclusione dei lavori aggiudicati in via definitiva, alla ditta Geo Impianti di Taviano, con determina n. 1922 del 31 dicembre scorso. Le due aree, interessate dall'intervento di valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi, si trovano in località Fontanelle, nei pressi della struttura turistica Iberotel, e in località Astor, nei pressi della struttura omonima e del parcheggio comunale a ridosso dell'ingresso in spiaggia.

**L'importo complessivo dell'investimento è pari a € 275.378,11**, finanziato per € 244.547,64 dalla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e per € 30.830,47 dal Comune di Ugento quale cofinanziamento a copertura delle spese non ammissibili a finanziamento. L'aggiudicazione dei lavori con gara d'appalto ammonta a € 191.881,47, offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa sulle 11 pervenute. Il progetto esecutivo dell'intervento è stato redatto dalla ditta Sud Project di Casarano e approvato il 23 luglio 2013, con l'obiettivo di poter meglio rispondere alle esigenze di osservazione, escursionismo, didattica e svago, nel rispetto dell'ambiente naturale. Saranno quindi messi a punto: un percorso naturalistico, un percorso ginnico di circa 625 metri su fondo regolare e senza dislivelli, e tre percorsi ricreativi con attività acrobatiche, anche sugli alberi, compresa un'area con attrezzi ginnici per bambini, da realizzarsi lungo i sentieri e le piste di servizio già esistenti. Le aree boscate - caratterizzate da alberi di Pino d'Aleppo di origine naturale o impiantati circa 50 anni fa, singolarmente censiti - saranno valorizzate per la pubblica utilità e arredate con panchine, staccionate, portabiciclette e attrezzi ginnici in materiali ecocompatibili con l'ambiente. Poster tematici e cartellonistica regolamenteranno la fruizione dei luoghi ed educeranno al rispetto della natura e alla conoscenza delle principali peculiarità naturalistiche delle aree. I percorsi si faranno promotori di uno sviluppo sostenibile, diventando una notevole attrazione per adulti e bambini, anche per i turisti, considerata la forte presenza di strutture ricettive delle due località. La conclusione dei lavori è prevista prima della stagione estiva.



## Dalle cave al parco: a breve la cantierizzazione di Cavaleonte

*Possano avere inizio i lavori per la realizzazione dell'area attrezzata e del centro di addestramento per unità cinofile*

I lavori di realizzazione di Cavaleonte, il parco funzionale delle cave, sono stati aggiudicati, in via definitiva con determina n. 1719 dell'11 dicembre 2013, alla ditta Poggio Impianti di Poggiomarino (Na), in quanto azienda proponente l'offerta più bassa e più vicina alla soglia di anomalia tra le 52 offerte pervenute al protocollo dell'Ente. L'importo, rimodulato sulla percentuale di ribasso offerta dalla ditta aggiudicataria, è pari a € 568.525,91 il cui contratto è stato firmato venerdì 21 marzo scorso. Il progetto esecutivo, approvato con determina n. 1276 del 25 settembre scorso, prevede il risanamento e il riutilizzo ecosostenibile delle ex aree estrattive di proprietà comunale, situate in località Burgesi.

Le cave sono state cedute gratuitamente dai proprietari al Comune di Ugento in seguito a interventi di bonifica, resi necessari dall'abbandono indiscriminato di rifiuti di vario genere, e dal conseguente dissequestro delle aree da parte dell'autorità giudiziaria. Per proteggere l'area, estesa per circa 11 ettari, è stato redatto un **progetto di valorizzazione e riqualificazione finanziato dalla Regione Puglia per un importo di € 998.000,00** e per € 2.000,00 quale cofinanziamento a carico del Comune.

I lavori, la cui esecuzione non dovrà superare i 300 giorni, prevedono la realizzazione di un parco attrezzato per finalità ricreative a disposizione della collettività e di un centro di addestramento e polo formativo per le unità cinofile dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e di altri corpi dello Stato.

## A Ugento una pattuglia di Guardie Ecologiche Volontarie

*Approvato e sottoscritto un protocollo di intesa con la Provincia per l'istituzione del servizio di salvaguardia e il controllo del territorio*

Per implementare la tutela e la salvaguardia del territorio - ricco di aree di rilevante pregio naturalistico e paesaggistico - da episodi che potrebbero deturparlo o inquinarlo, il Comune di Ugento ha approvato, con delibera di Consiglio Comunale nella seduta del 29 novembre scorso, la sottoscrizione di un protocollo di intesa con la Provincia di Lecce per l'avvio del servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria, istituito con legge regionale n. 10 del 28 luglio 2013, la cui firma da parte del Sindaco è stata registrata il 13 marzo scorso.

Le forze di Polizia deputate al controllo non si rivelano numericamente sufficienti al controllo complessivo del territorio, sia per la frequenza con cui si verificano gli episodi di aggressione, sia per la vastità e l'estensione del suolo provinciale. In accordo con gli altri comuni della Provincia, e secondo quanto stabilito dal programma di Vigilanza Ecologica Volontaria, il servizio sarà affidato a guardie giurate alle quali è riconosciuto lo status di pubblico ufficiale con funzioni di polizia amministrativa.

Il territorio di Ugento, che costituisce una delle 31 macroaree individuate dalla Provincia, potrà contare su **una pattuglia composta da due o tre guardie volontarie** che promuoveranno l'informazione e la sensibilizzazione in materia ambientale, concorreranno alla protezione dell'ambiente e dell'igiene pubblica, alla tutela e alla valorizzazione, accerteranno le violazioni, collaboreranno con gli enti o gli organismi pubblici competenti alla vigilanza e con le autorità nelle opere di soccorso in caso di calamità o di emergenze. Una risorsa importante per la salvaguardia del territorio ugentino, per limitare e prevenire abusi e reati commessi all'interno del parco e lungo la costa. I mezzi e le attrezzature da assegnare in dotazione delle guardie ecologiche, così come la formazione e l'aggiornamento con almeno cadenza triennale, sono a cura della Provincia, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio.



## Riqualificazione periferie: nuove somme per infrastrutture e manutenzione

*Finanziato per € 319.000,00 il progetto di completamento per la zona 167 di via Acquarica e per € 1.197.900,00 la manutenzione straordinaria delle case popolari*

Un ulteriore **finanziamento di € 319.000,00** nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007-2013 è stato riconosciuto al Comune di Ugento per gli interventi infrastrutturali di completamento dei Pirp – Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie che interessano la zona 167 di via Acquarica.

La Regione Puglia, con delibera di Giunta regionale n. 2021 del 29 ottobre 2013, aveva indetto una procedura di selezione per interventi di completamento Pirp, riservata a quei Comuni che avessero già sottoscritto un Accordo di Programma, finanziato a valere sulle risorse Fesr. Per assicurare tempi celeri ed efficacia dei risultati, i requisiti per l'accesso al finanziamento richiedevano, alla data di presentazione dell'istanza, il raggiungimento di un livello di spesa rendicontata pari al 90% del costo complessivo del precedente contributo; inoltre, il completamento di opere già ammesse a finanziamento e che l'importo richiesto per l'opera di completamento non fosse superiore al 40% del complessivo finanziamento concesso.

Il Comune di Ugento, avendone i requisiti, ha partecipato al bando con il progetto esecutivo dei lavori di "Completamento delle infrastrutture nella zona 167 di via Acquarica, in Ugento, (PIRP)" approvato con delibera di Giunta n. 284 del 20 dicembre 2013, **risultando al secondo posto tra i comuni ammessi a finanziamento** negli elenchi definitivi, pubblicati con determina regionale n. 91 del 10 marzo scorso. In merito ai lavori di riqualificazione della zona 167, infatti, risultano approvati e liquidati gli atti tecnici contabili inerenti il quarto e ultimo Stato di Avanzamento dei Lavori e sono in corso le procedure di collaudo delle opere realizzate. In seguito all'assegnazione definitiva del finanziamento sarà realizzato un campo sportivo polivalente completo di impianto di illuminazione, un impianto semaforico all'incrocio tra via Acquarica e via Montelungo, il completamento di strade interne con relativa segnaletica orizzontale, la pavimentazione di vialetti con masselli autobloccanti e un tappeto antitrauma nell'area giochi già esistente realizzata con il precedente intervento di riqualificazione urbana.

Sono inoltre stati ammessi a finanziamento gli interventi per la **manutenzione straordinaria degli immobili IACP** della zona 167 di via Acquarica **per un importo complessivo pari a € 1.197.900,00** con delibera di Giunta regionale n. 169 del 19 febbraio scorso, atto che rimodula le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione 2000-2006 e 2007-2013 destinate al settore Aree urbane – città. Gli interventi, oltre alla manutenzione straordinaria e all'adeguamento degli immobili, prevedono l'installazione di un impianto per la produzione di acqua calda con pannelli solari e la realizzazione di opere connesse agli organismi abitativi. Soggetto attuatore degli interventi è l'Istituto Autonomo Case Popolari che provvederà in tempi brevi ad avviare le procedure per l'affidamento dei lavori.

## Prosegue l'iter amministrativo per la rete idrica e fognaria

*Gli interventi di infrastrutturazione primaria subiscono un'accelerazione nella fase di acquisizione dei pareri, per la quale il Comune di Ugento diventa parte attiva tra i soggetti coinvolti*

La Giunta regionale, con delibera n. 1748 del 18 settembre 2013, ha sollecitato l'accelerazione delle procedure di autorizzazione per la realizzazione di opere pubbliche del Sistema Idrico Integrato. La Regione Puglia, infatti, ha valutato gli interventi di infrastrutturazione primaria - da realizzare con le risorse rivenienti dalle delibere del CIPE, Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - di particolare rilevanza, poiché mirano alla realizzazione e al potenziamento di opere infrastrutturali nei settori idrico e fognario, consentendo la risoluzione delle criticità del sistema.

Il Comune di Ugento partecipa attivamente all'iter amministrativo, ponendosi come tramite tra l'Acquedotto Pugliese e i soggetti a vario titolo competenti al rilascio dei pareri e dei nulla osta, in particolare con il servizio di Tutela delle Acque della Regione Puglia, l'Autorità Idrica Pugliese, il Servizio Foreste della Sezione Provinciale di Lecce, la Soprintendenza per i Beni Archeologici e la Soprintendenza per i Beni Paesaggistici.

Allo stato attuale il Servizio Ecologia della Regione Puglia risulta nelle condizioni di emettere il provvedimento conclusivo dell'iter, sia per il sistema di sub-urbane a servizio delle marine di Alliste e Ugento (investimento pari a **€ 3.000.000,00**), sia per il potenziamento del depuratore di Ugento (investimento pari a **€ 2.900.000,00**) dove andranno a confluire i reflui degli abitati di Ugento e Fellingine. A tal fine si sottolinea come con delibera n. 2441 del 17 dicembre 2013, la Giunta Regionale ha modificato appositamente il Piano di Tutela delle Acque aggregando l'agglomerato urbano di Alliste a quello di Ugento. Nei prossimi giorni, quindi, l'ufficio gare di Acquedotto Pugliese potrà mettere a bando la realizzazione di questi due interventi che sono propedeutici all'ultimo, inerente la canalizzazione della rete idrica e fognaria a servizio della località Fontanelle, della marina di Torre Mozza e di un primo lotto funzionale per la frazione di Torre San Giovanni (investimento complessivo pari a **€ 9.800.000,00**). Quest'ultimo progetto, in corso di ultimazione da parte di una società di ingegneria di Firenze, sarà consegnato ad Acquedotto Pugliese entro il mese e, in seguito all'acquisizione dei pareri da parte dei numerosi enti coinvolti, sottoposto alla procedura di bando di gara per la concreta cantierizzazione.

## Aggiudicati i lavori per l'Ecocentro

*Prenderanno avvio in tempi brevi gli interventi per la realizzazione del centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati*

Verranno a breve cantierizzati i lavori per la realizzazione del Centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati, aggiudicati in via definitiva con determina n. 1307 del 7 ottobre 2013. L'offerta economicamente più vantaggiosa, tra le 5 proposte pervenute al protocollo del Comune di Ugento in seguito alla pubblicazione del bando di gara, è risultata quella presentata dall'impresa Edilcostruzioni di Vitigliano di Santa Cesarea Terme, per un importo netto contrattuale pari a € 362.487,18, rimodulato in seguito al ribasso proposto.

La struttura, che sarà realizzata in un terreno di proprietà comunale situato lungo la SP66 Ugento-Taurisano, diventerà un deposito temporaneo di materiale di rifiuto destinato allo smaltimento differenziato e sarà suddiviso in aree adibite alla raccolta di rifiuti urbani pericolosi, apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti non pericolosi, un'area guardiania-accettazione e un'area parcheggio interna alla struttura.

**L'importo complessivo dell'intervento è pari a € 551.468,98** derivante dai fondi destinati al "Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alle raccolte differenziate" - PO FESR Puglia 2007-2013, per € 221.426,98 in favore del Consorzio Ato LE/3, e per € 330.042,00 in favore del Comune di Ugento, inserito nell'elenco dei soggetti destinati a ospitare la rete di ecocentri.

## La Biblioteca di Ugento in rete con la provincia

*L'adesione al Sistema Bibliotecario e al Polo SBN consentirà il miglioramento dei servizi e la cooperazione sul piano culturale con le altre istituzioni del territorio*

La Biblioteca del Comune di Ugento sarà in rete con il Sistema Bibliotecario Provinciale e il Polo SBN della Provincia di Lecce, servizi che mettono in atto la cooperazione sul piano culturale delle biblioteche provinciali, per migliorare i servizi offerti ai propri utenti.

È quanto deliberato dal Consiglio Comunale, nella seduta del 18 novembre scorso, durante la quale sono stati approvati il protocollo di intesa, finalizzato allo sviluppo e al rafforzamento del sistema bibliotecario provinciale, e la convenzione per l'adesione al Polo SBN della Provincia di Lecce, da anni impegnata nel progetto di costruzione di un sistema integrato e cooperativo tra le istituzioni culturali.

L'adesione della Biblioteca di Ugento a tale sistema consentirà da un lato la collaborazione culturale con le altre biblioteche presenti sul territorio, la programmazione dei servizi e delle iniziative di promozione della lettura, il prestito interbibliotecario, la valorizzazione delle biblioteche e l'aggiornamento dei bibliotecari; dall'altra favorirà la catalogazione e la digitalizzazione dei materiali librari e multimediali e la condivisione del catalogo attraverso la costituzione di una comune base dati, gestibile e implementabile nel rispetto degli standard previsti dal progetto.

L'adesione al sistema comporta il pagamento all'ente provinciale di un canone annuale di € 500,00 a titolo di rimborso delle spese di gestione e manutenzione degli applicativi utilizzati.



## Raccolta libraria Colosso: conclusa la catalogazione

Il Fondo Librario della famiglia Colosso risulta formato da 2185 volumi, tra i quali quelli di maggior pregio storico-artistico riferibili ai secoli XVI, XVII e XVIII.

Questi i risultati della relazione finale del lavoro svolto sulla raccolta libraria a cura delle specialiste Valentina Terlizzi e Antonella Aprile del laboratorio di Chimica Analitica dell'Ambiente e dei Beni Culturali dell'Università del Salento, presentata al Comune di Ugento in data 9 dicembre 2013.

Il progetto di recupero conservativo della raccolta, riconosciuta di interesse culturale dalla Regione Puglia, è stato presentato dal Comune, grazie alla disponibilità della famiglia Colosso, e finanziato dal Cuis – Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino per un importo pari a € 20.000,00.

I volumi sono stati schedati e catalogati, infine classificati in tre tipologie: quelli integri nei supporti cartacei e nelle legature; quelli danneggiati sulle coperte, negli angoli o sul dorso, con le controguardie staccate; e infine quelli che presentano danni al supporto cartaceo, dovuti a piccoli camminamenti di insetti, strappi, fascicoli sciolti, perforazioni causate da inchiostri di natura ferrosa o da un alto tasso di umidità che ha favorito lo sviluppo di muffe e microrganismi. È in fase di valutazione l'opportunità di restaurare i volumi di maggior interesse storico-documentale e quelli più a rischio.

## Gemini: in fase di chiusura lo studio preliminare sull'abitato

*Compiuta un'analisi storica e architettonica condotta dal Laboratorio di Topografia Antica dell'Università del Salento*

Si avvia alla conclusione la realizzazione di un'analisi storica e architettonica dell'abitato di Gemini, condotta dal gruppo di ricercatori dell'Università del Salento afferenti al Laboratorio di Topografia Antica e inserita all'interno del progetto preliminare di riqualificazione del centro storico della frazione.

Il progetto, finanziato con un importo pari a € 25.000,00 affidato con determina n. 1585 del 12 novembre 2012, si inserisce in una linea di collaborazione già consolidata tra l'Amministrazione comunale di Ugento e l'Ateneo salentino, in particolare con il Dipartimento di Beni Culturali e il Laboratorio di Restauro Architettonico ISUFI, ratificata da una specifica convenzione, che ha portato negli ultimi anni alla realizzazione di vari progetti di ricerca e di valorizzazione.

Lo studio ha previsto una serie di **operazioni volte a incrementare la conoscenza sull'impianto urbanistico dell'abitato**, sia sulle fasi precedenti sia sulla sua evoluzione; è stata indagata la storia, la cronologia dei singoli edifici con particolare attenzione a quelli di elevato significato architettonico, le caratteristiche costruttive e gli interventi di trasformazione o restauro sviluppati nel tempo e registrati dai documenti conservati negli archivi pubblici e privati.

La redazione di un progetto preliminare, redatto da specialisti senior del settore dei Beni Culturali, costituisce la base operativa, indispensabile e fortemente innovativa, per promuovere, progettare e realizzare interventi significativi rivolti ad accrescere la qualità dell'intervento urbano. In tal modo potrà essere incentivata la valorizzazione e l'attrattività, non solo culturale ma anche economica.

## Prosegue la sistemazione delle strade urbane

Con un investimento pari a € 42.368,00 è stato approvato, con delibera di Giunta n. 51 del 18 marzo scorso, il progetto per la sistemazione di alcune strade urbane nel centro storico. Il piano, redatto dal settore Lavori Pubblici, prevede il rifacimento del manto di usura di via San Giovanni Capistrano, via San Tommaso d'Aquino, via Battisti, via Del Balzo, Via Mazzini, via Matteotti, via S. Eulalia, dando in tal modo seguito alla puntuale programmazione di interventi di manutenzione straordinaria che stanno interessando gran parte del territorio ugentino.



## Ufficio IAT a Torre Mozza: finanziato il progetto

*A breve le procedure per affidare i lavori e i servizi del centro di informazione e accoglienza turistica*

Per migliorare la qualità e la quantità dei servizi turistici rurali e promuovere una maggiore attrattività dell'ambiente, è stato finanziato l'intervento di recupero funzionale di un manufatto, di proprietà del Comune di Ugento. L'immobile, situato a Torre Mozza, diventerà presto un ufficio IAT del territorio, centro di Informazione e Accoglienza Turistica.

**L'importo totale dell'intervento, pari a € 89.741,85** prevede l'approvvigionamento di strumentazione utile all'accoglienza e all'informazione turistica; il ripristino funzionale dell'impianto idrico e fognante della struttura per poter offrire un servizio fondamentale di asilo igienico ai turisti che potranno usufruire di wc, docce, zone fasciatoi e, infine, l'installazione di un impianto di videosorveglianza.

Il Gal - Gruppo di Azione Locale "Capo Santa Maria di Leuca" ha reso noto, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre scorso, che il progetto esecutivo redatto dal Settore Lavori Pubblici, veniva finanziato per un importo pari a € 74.618,03 a valere sui fondi del Programma di sviluppo rurale Feasr 2007-2013. La restante parte è a carico del Comune di Ugento, quale quota di cofinanziamento.

Si è provveduto, inoltre, in seguito ad incarico a un tecnico specializzato, con determina n. 1161 del 3 settembre 2013, ad accertare il manufatto, non ancora censito nel catasto fabbricati. In tempi brevi, con successivi provvedimenti, saranno avviate le procedure per l'affidamento dei lavori e dei servizi.

## Rimesso a nuovo l'ufficio IAT di Torre San Giovanni

Con un intervento di € 25.000,00 sarà oggetto di lavori l'immobile di proprietà comunale situato in via Giano Bifronte a Torre San Giovanni, per il quale sono previste l'esecuzione di una serie di lavorazioni edili e l'installazione di un ascensore, quali interventi di **potenziamento delle infrastrutture a supporto del settore turistico**. Le somme provengono infatti dal gettito dell'Imposta di Soggiorno. I lavori e le forniture sono stati aggiudicati alla ditta Metaltecnica di Melissano, e alla ditta De Nuzzo Angelo e Santoro Impianti, entrambe di Ugento, con determina n. 155 del 10 febbraio 2014.

L'immobile, già sede dell'ufficio IAT e dello sportello Atm Bancomat, è destinato a ospitare, negli ambienti al primo piano, una delegazione municipale che garantirà vari servizi amministrativi e l'organo della Consulta, il cui regolamento di funzionamento sarà oggetto di prossimo esame in sede di Consiglio Comunale. Nell'immobile comunale è prevista inoltre l'installazione di alcune cassette di impostazione postale da concedere alle famiglie di residenti nella frazione che hanno difficoltà a ricevere la posta presso la propria residenza.

## Gli interventi realizzati con l'Imposta di Soggiorno

*Si applica dal 28 marzo 2012 e gli introiti sono reinvestiti per migliorare la qualità dell'offerta turistica e la vivibilità del territorio*

A partire dal 28 marzo 2012, giorno in cui il Consiglio Comunale con delibera n. 8 ha approvato il regolamento, nel territorio del Comune di Ugento si applica l'imposta di soggiorno. L'estate 2013 è stata la seconda stagione di sperimentazione della tassa a carico di turisti e villeggianti, sulla quale è possibile fare i primi bilanci.

Dall'applicazione dell'imposta di soggiorno, **il Comune ha incassato un importo totale pari a € 370.869,65, mentre per l'anno 2013 risultano introitati € 390.123,82.**

In seguito ai significativi stravolgimenti che i flussi turistici comportano sia nella gestione sia negli assetti organizzativi di un comune, la tassa di soggiorno è stata istituita per finanziare interventi finalizzati a migliorare l'offerta turistica; così come specificato nel regolamento (articolo 9, comma 1), le somme raccolte sono reinvestite in materia di turismo, per interventi a sostegno delle strutture ricettive, di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali e ambientali, creazione di itinerari tematici, implementazione e potenziamento dei servizi pubblici locali come ad esempio il miglioramento dell'accessibilità e della pulizia delle spiagge, della viabilità delle strade, dell'arredo urbano. L'obiettivo è incentivare qualunque intervento teso a rendere più vivibile, accogliente ed ospitale il territorio comunale fruibile dai turisti e al tempo stesso dai cittadini.

Con gli introiti dell'imposta il Comune ha avviato, **nel 2012**, tra gli altri, il servizio di Navetta gratuito, con 4 corse giornaliere di collegamento tra i centri abitati di Ugento e Gemini e le località marine di Torre San Giovanni, Torre Mozza e Lido Marini; è stato riattivato lo sportello Bancomat a Torre San Giovanni, grazie ad un accordo con la Banca Popolare Pugliese dopo un lungo periodo di interruzione del servizio. Sono stati inoltre pubblicati e distribuiti materiali promozionali sulla città, realizzati servizi di pulizia e custodia dei servizi igienici pubblici di Torre San Giovanni, indetto il concorso di idee per la riqualificazione di Largo San Nicola e piazza Immacolata, finanziata l'analisi storica e architettonica dell'abitato di Gemini. La pulizia del litorale comunale, l'installazione di arredo urbano, il potenziamento di infrastrutture e la sistemazione di strade, piazze e marciapiedi sono attività finanziate con tali risorse.

**Nel corso del 2013** gli introiti della tassa sono stati impegnati, tra l'altro, per la gestione degli IAT, uffici di Informazione e accoglienza turistica di Ugento e Torre San Giovanni, per organizzare manifestazioni di promozione del territorio, per l'assunzione stagionale dei Vigili Urbani, la pulizia delle spiagge, la segnaletica stradale, la realizzazione del Centro di Emodialisi, il progetto di ristrutturazione della Torre Civica, il recupero funzionale del manufatto di Torre Mozza per l'allestimento di un ufficio informazioni nella marina.

## Piano delle Coste, al via le fasi operative

Con deliberazione n. 1778 del 24 settembre 2013, la Giunta regionale ha indicato le fasi operative e gli adempimenti necessari per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi disciplinati dall'articolo 4, comma 8, della L.R. n. 17 del 2006, comma 8 e s.m.i.

Dal testo del provvedimento si evince come, da più di due anni dall'approvazione del Piano Regionale delle Coste, nessun comune pugliese ha provveduto all'adozione dello strumento di conformazione rappresentato, appunto, dal piano comunale.

Nel caso di Ugento, non appena i professionisti incaricati forniranno i necessari e complessi elaborati, l'Amministrazione comunale, nelle sue varie articolazioni, sarà chiamata a dare seguito alle serrate fasi procedurali puntualmente disciplinate dalla legge.



## Cittadini protagonisti

Consiglieri:

Alessio Meli, Immacolata Maria Venere Grasso, Maurizio Basile, Vincenzo Ozza, Vittorio Zecca

### LA PARTITA PIÙ IMPORTANTE

Se dovessimo paragonare questo mandato istituzionale a una partita di calcio, verrebbe da dire che in questo preciso istante, "l'arbitro fischia la fine del primo tempo e manda le squadre negli spogliatoi". Siamo giunti infatti alla fine del primo tempo, a metà del nostro mandato e il momento è adatto per fare un bilancio sul lavoro, sull'impegno e sullo stile di gioco degli 11 mandati in campo. Con il presente comunicato, il Gruppo Consiliare Cittadini Protagonisti, fa "quadrato" intorno all'azione politica svolta fino ad oggi, anche se talvolta, il rispetto della battitura di 4500 caratteri ci pone dinanzi all'obbligo di fare sintesi, fermo restando che le pagine precedenti analizzano in maniera più approfondita le molteplici azioni varate, in funzione degli obiettivi prefissati, proposti a ognuno di voi, attraverso il Programma Elettorale e costituenti le Linee Programmatiche del nostro mandato istituzionale.

Le azioni compiute, dalla precedente comunicazione su questo periodico ad oggi, hanno riguardato fondamentalmente il superamento di criticità ormai ventennali che si trascina dietro Ugento e in particolare la frazione di Torre San Giovanni, senza dubbio una delle mete più ambite da turisti e vacanzieri, ma che al tempo stesso necessita di seri interventi di restyling urbanistico e di adeguamento alle esigenze dell'attuale utenza frazionale oltre che turistica. Problemi sollevati in varie assise da comitati e associazioni e dei quali alcune parti politiche hanno "sposato e fatto proprie", fermo restando che la programmazione di interventi tesi al superamento delle criticità sollevate, veniva rappresentata e proposta all'attenzione dell'elettorato, interamente ed esclusivamente nel nostro programma elettorale, accompagnata, come potrete ricordare, da slide raffiguranti concrete proposte progettuali e seri cronogrammi degli interventi che ci prefiggevano quali mete da raggiungere, gli stessi progetti raffigurati e rappresentati in questo numero e dei quali, compiuta l'azione politica, non ci resta che l'attesa e l'auspicio del buon fine dell'iter tecnico-amministrativo: Rete fognante nelle marine, Lungomare Torre San Giovanni, Parco Archeologico, Porto Peschereccio e servizi affini e complementari, Delegazione Comunale, Cavaleonte il Parco Multifunzione delle Cave, Piano degli Impianti Pubblicitari, Ecocentro, Castello, Torre Civica, etc...

Questi i principali impegni portati avanti

parallelamente nei decorsi 33 mesi. Mesi difficili, soprattutto in considerazione del fatto che il primo tempo di questa partita è stato giocato in uno stadio-bolgia, ragion per cui la tattica di gioco è stata impostata sulla cosiddetta "difesa e contropiede". Difesa perché oggi come oggi l'iter di ammissione a finanziamento dei progetti non è obiettivo facile da raggiungere: ognuno dei punti sopra richiamati ha riservato tanto lavoro, tante trattative sferrate nei luoghi dove possono esser distribuite promozioni ma anche bocciature, volontà politiche e amministrative, riconoscimenti e respingimenti. Desideriamo quindi far conoscere l'attività svolta fino ad oggi in modo corretto, libero e garantito, narrata da chi vive la politica in maniera serena e cerca ogni giorno di costruire col proprio modo di fare, positivo e collaborativo, un nuovo stile di far politica, senza superbia, ma certamente con orgoglio.

La responsabilità che grava su chi ha il compito di dare gli indirizzi politici al proprio territorio, incombe ogni giorno, purtroppo perché la politica sa anche esser aleatoria, incerta, rischiosa. Difesa e contropiede hanno avuto quindi il significato di esser costretti in talune circostanze a subire le manovre d'attacco dell'avversario. Il quarto d'ora volge al termine: è tempo di rientrare in campo. Una squadra formata, come dice l'amico Presidente del Consiglio, da assessori con portafoglio e assessori senza portafoglio, perché da un lato il Sindaco ha saputo dare deleghe e funzioni a tutti gli 11 schierati in campo, ma dall'altra anche i senza portafoglio hanno saputo ricambiare, senza troppi "se" o troppi "ma", la fiducia accordata. Non siamo "servetti obbedienti", come qualcuno arbitrariamente continua ad additarci: semplicemente sentiamo addosso la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi programmatici "preferiti" dalla popolazione ugentina nell'ultima campagna elettorale. Proprio come deve fare un gruppo consiliare che ha cultura di Governo, che non teme le contaminazioni e che sa essere "unito nella diversità". Non siamo smaniosi della prossima elezione, ma vogliamo trovare in questo mandato la possibilità di dare un futuro alla prossima generazione. Guardiamo quindi allo scadere del 90° minuto, certi che tribune e curve sapranno riconoscere e applaudire il massimo sforzo, il massimo impegno e il massimo risultato.

*Il capogruppo*  
**Alessio Meli**



## Per cambiare

Consiglieri:

Giulio Lisi, Carlo Scarcia, Gianfranco Coppola

PARCO..... PIANO DEL PARCO  
..... NORME TECNICHE DI  
ATTUAZIONE DEL PARCO.....  
PER RIMANERE IN TEMA..... IN QUESTA  
OCCASIONE SIAMO ANCHE NOI PARCHI  
DI PAROLE.  
PARLANO PER NOI LE OLTRE 3.000  
FIRME RACCOLTE CONTRO "QUESTO"  
PARCO.  
E NON SOLO.....  
CI STIAMO MUOVENDO, NEI LIMITI  
DELLE NOSTRE POSSIBILITÀ, PER  
OTTENERE UN PIENO COINVOLGIMEN-  
TO DI TUTTE LE COMPONENTI SOCIALI  
NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE  
TERRITORIALE IN ATTO.  
SEMPRE AL VOSTRO FIANCO.....

*Giulio Lisi,*  
*Gianfranco Coppola,*  
*Carlo Scarcia*



## Partecipazione e responsabilità

Consiglieri:

Pasquale Salvatore Molle,

Angelo Minenna (consigliere PdCI)

Lasciamo questo nostro "spazio", o meglio questa nostra riserva indiana, in bianco... trasparente... libera. Così che tutte le ugentine e gli ugentini che lo vorranno, magari a penna o matita, potranno scrivere ciò che gli pare o ciò che ritengano utile, da indirizzare al Sindaco e al Consiglio Comunale.

È uno dei pochi spazi liberi in un paese ormai destinato a diventare la Patria dei "no comment" e degli "ntrugni". Approfittiamone... scriviamo!

*Nino Molle (PD)*

*Angelo Minenna (PdCI)*

## Allevamento del riccio di mare: i risultati del progetto

*Le attività sperimentali condotte nelle acque del mare ugentino hanno testato forme di acquacoltura sostenibile*

Si sono concluse con successo, lo scorso mese di novembre, le attività di ricerca applicata sull'allevamento del riccio di mare nelle acque del litorale ugentino. Il progetto ARMA, sigla che sta per "Azioni pilota per l'allevamento del riccio di mare, ai fini dello sviluppo di produzioni innovative, su substrati artificiali a basso impatto ambientale" ha coinvolto, con la sottoscrizione di un protocollo di intesa, il Comune di Ugento, la Società Cooperativa Hydra, l'Università del Sannio e la Cooperativa Pescatori Padre Pio.

Iniziate nel dicembre del 2011 e finanziate dal Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia, le attività sono state condotte dalla Cooperativa Hydra, unico ente di ricerca privato nel settore della pesca e dell'acquacoltura riconosciuto dal MIPAF nella nostra regione. Il progetto ha consentito di acquisire un'adeguata conoscenza delle richieste nutrizionali del riccio di mare e di produrre biocompositi ecosostenibili e nasse idonee all'allevamento della specie, producendo gonadi di riccio destinate al commercio.

Le attività sperimentali hanno previsto che gruppi di ricci fossero stabulati all'interno di nasse speciali, posizionate a circa 12 metri di profondità in mare aperto, e alimentati con due diete artificiali a base di krill e farina di aringhe e una dieta naturale a base di foglie di *Posidonia oceanica*.

I risultati ottenuti hanno permesso di constatare che il maggior sviluppo gonadico è stato raggiunto dai due gruppi alimentati con le diete artificiali, arrivando alla conclusione che la specie *Paracentrotus lividus* può essere addomesticata e divenire oggetto di forme di acquacoltura sostenibile, **intervento che può generare reddito per le imprese di pesca diversificandone l'attività e riducendone lo sforzo di pesca in generale.**

Il progetto, finanziato nell'ambito del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013, Mis. 3.5 "Progetti Pilota", ha confermato la forte sintonia e il solido legame della Cooperativa Hydra con la Cooperativa dei Pescatori Padre Pio e il Comune di Ugento. La collaborazione si è ulteriormente sviluppata nel nuovo progetto, in fase di avvio, finalizzato alla realizzazione di un'Oasi blu nelle acque costiere di Ugento.



## Atti di transazione: il Comune risparmia milioni di euro

*Chiuse cinque controversie giuridiche pendenti da anni tra l'ente e soggetti privati*

L'Amministrazione comunale ha approvato importanti transazioni per estinguere controversie giuridiche pendenti da anni e che avrebbero potuto avere gravissime ripercussioni sul bilancio dell'ente.

In particolare:

- con delibera n. 222 del 27 settembre 2013, la Giunta Comunale ha approvato uno schema di transazione con il quale si corrispondeva alla signora Luigia Minzoni (erede del defunto Giulio Lopez Y Royo) **l'importo di € 250.000,00 a fronte di € 618.842,33** stimato dal Consulente nominato dal Tribunale di Lecce, per l'occupazione illegittima di una parte dell'attuale campo sportivo sito in via Taurisano e avvenuto agli inizi degli anni Novanta. Sono in via di definizione tentativi di bonario componimento con l'avvocato Giovanni Lopez Y Royo, proprietario del restante bene immobile, per un importo equivalente a quello riconosciuto alla signora Minzoni;

- con delibera n. 253 del 18 novembre 2013, la Giunta Comunale ha approvato formale atto di conciliazione e transazione con il quale si poneva fine a un contenzioso promosso dal **Condominio Villaggio Rosa** situato a Lido Marini che, il 4 febbraio 2004, aveva convenuto in giudizio il Comune di Ugento innanzi al Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Casarano. In particolare il condominio in parola asseriva, per il tramite del proprio rappresentante legale, di aver sostenuto, per inerzia del Comune, spese di manutenzione e conservazione di aree pubbliche rivenienti da una convenzione di lottizzazione stipulata nel lontano 20 gennaio 1983; l'importo richiesto a tal fine ammontava a € 404.104,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria, con decorrenza dal 1986. Al termine di una complessa trattativa, le parti hanno condiviso il contenuto di una apposita transazione dove si statuiva: la rinuncia sia all'azione, sia al processo da parte del Condominio Villaggio Rosa e a qualsivoglia richiesta di somme di denaro formulata nel predetto processo pari, come anticipato, ad € 404.104,00; la concessione per 20 anni, a titolo gratuito, del parco giochi, anfiteatro, campetti da tennis e calcetto con l'onere, tuttavia, di garantire la fruizione pubblica; il rilascio, da parte del Condominio Villaggio Rosa, di apposita fidejussione a copertura dell'integrità dei beni; l'accollo, in capo al Comune di Ugento, a far data dal 31 dicembre 2013, di ogni tipo di manutenzione delle strade ricadenti all'interno del condominio Villaggio Rosa, oltre alla manutenzione della pubblica illuminazione, impegnandosi, a tal fine, alla voltura delle utenze;

- con delibera n. 270 del 5 dicembre 2013, la Giunta Comunale ha approvato uno schema di atto di transazione con il quale si neutralizzava la richiesta di risarcimento danni, **per diversi milioni di euro**, avanzata dal **Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro** con sede a Forlì al quale il Comune di Ugento, in data 30 dicembre 2002, aveva aggiudicato, in via definitiva, previa redazione di apposita progettazione, lavori, mai avviati, di costruzione e gestione della fognatura nera e della rete idrica nel territorio comunale da realizzarsi con l'istituto della finanza di progetto;

- con delibera n. 265 del 5 dicembre 2013, la Giunta Comunale ha approvato apposito schema di transazione con il quale il Comune di Ugento ha corrisposto alla **Gre.Fer.Ecologia**, in persona del legale rappresentante Antonio Lucio Fersini, la somma omnia comprensiva di € 25.000,00 a fronte di una richiesta iniziale, promossa con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Lecce nell'anno 2007, di € 80.148,18, avente per oggetto il mancato pagamento, da parte del Comune, di canoni di noleggio di cassonetti serventi la raccolta dei rifiuti solidi urbani;

- con delibera n. 269 del 5 dicembre 2013, la Giunta Comunale ha approvato apposito atto di transazione con il quale si poneva fine a un contenzioso promosso dai signori **Lucia Teresa Piccinni, Antonio Piccinni, Maria D'Oria, Maria Piccinni, Domenica Ruggeri e Francesco Piccinni**, finalizzata a ottenere un risarcimento danni per la perdita del diritto di proprietà, a seguito dell'occupazione illegittima dei terreni di proprietà degli istanti, avvenuta nell'anno 2003 senza che fosse stato avviato alcun procedimento ablatorio o fossero stati emanati provvedimenti di occupazione d'urgenza ovvero di espropriazione. La causa è stata istruita a mezzo di consulenza tecnica d'ufficio che determinava in € 235.800,00 l'indennizzo spettante ai proprietari. Anche in questo caso, all'esito di un'impegnativa trattativa, le parti addivenivano all'intesa ove il Comune di Ugento si impegnava a riconoscere, ai sopra generalizzati proprietari, la somma complessiva di € 74.998,00.

## Protezione Civile: rafforzati i servizi

*Avviate le procedure per la fornitura di attrezzature operative e di sicurezza da destinare ai volontari e ai coordinatori della locale associazione "La Forestal 1"*

Sono state avviate le procedure per affidare, mediante cottimo fiduciario, la fornitura di attrezzature operative e dei dispositivi di protezione individuale da destinare agli operatori della locale associazione di Protezione Civile. In sede di progettazione, il dettaglio delle forniture e le azioni utili al rafforzamento dei servizi di Protezione Civile sono state condivise con la locale associazione "La Forestal 1" al fine di assicurare uno specifico presidio di pronto intervento in caso di calamità naturali. Le forniture riguarderanno, infatti, l'allestimento di un centro operativo comunale da arredare con dotazioni tecnologiche e di sicurezza avanzate, tali da garantire l'operatività dei volontari e dei coordinatori, oltre alla fornitura di attrezzature operative quali: un faro di ricerca magnetico, 5 torce luminose a led rosse per la viabilità, un'elettropompa, 20 paia di stivali al polpaccio per la vigilanza antincendio, 20 occhiali a mascherina antifumo, 20 salopette con stivali e ogni altra dotazione utile allo scopo.

**L'investimento complessivo, pari a € 49.653,03**, è stato finanziato per € 39.653,03 dalla Regione Puglia – Servizio Risorse Naturali nell'ambito del "Rafforzamento delle strutture comunali di protezione Civile" in seguito alla proposta progettuale, redatta a cura del settore competente del Comune di Ugento, risultata beneficiaria del contributo come da graduatoria approvata con determina regionale n. 109 del 26 settembre 2012. I restanti € 10.000,00 provengono dalla quota di cofinanziamento comunale con fondi propri di bilancio.

Con determina del 30 luglio scorso, inoltre, si è proceduto ad affidare alla società Kiqua di Bari i servizi di verifica, aggiornamento e informatizzazione del piano di emergenza di protezione civile del Comune di Ugento. La sede della locale associazione verrà trasferita presso Palazzo Greucci, in via Mons. De Razza, nei locali al primo piano, il cui adeguamento della struttura ha richiesto un ulteriore investimento pari a € 10.200,00.

## Cycling café e ciclofficina mobile grazie ai Sac

*Approvata una nuova proposta di valorizzazione e sviluppo integrato del territorio per il Sistema Ambientale e Culturale "Terre d'Arte e di Sole"*

Un ulteriore finanziamento è stato concesso al Sac "Terre d'Arte e di Sole" per la proposta presentata dal Comune di Ugento, in qualità di ente capofila del Sistema Ambientale Culturale, che prevede, all'interno del territorio dei comuni di Ugento, Acquarica del Capo, Presicce, Casarano e Taurisano, la realizzazione di interventi per migliorare la valorizzazione e lo sviluppo del territorio.

È stato infatti riconosciuto il finanziamento di € 215.384,39, con determina del dirigente della Regione Puglia – Area Politiche per la promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti n. 321 del 5 dicembre scorso, che consentirà la realizzazione dei Cycling Café, punti di ritrovo e ristoro dedicati ai cicloturisti, di una ciclofficina mobile e di attività di animazione territoriale e di monitoraggio.

Tale finanziamento si aggiunge ai € 400.501,53 già erogati dalla Regione Puglia, che hanno reso cantierabili una serie di azioni progettuali della proposta classificatasi al secondo posto in graduatoria su scala regionale (delibera di Giunta regionale n. 738 del 19 aprile 2011). Le attività finanziate mirano al potenziamento delle infrastrutture e dei trasporti per la mobilità lenta; all'accessibilità e alla fruibilità dei numerosi beni diffusi caratterizzanti il patrimonio culturale e ambientale dei territori del SAC; all'attivazione di forme di comunicazione integrata dei beni.

In particolare, a partire dallo scorso dicembre, si è provveduto ad affidare la realizzazione di una **cartoguida** multi-lingue e di **audio-video guide multilingue** in modalità podcast della rete dei 4 itinerari del Sac alla ditta FF3300 di Bari, per un importo di € 59.000, oltre all'avvio della realizzazione di una **rete di itinerari** nei territori del SAC, la cui fornitura di attrezzature è stata aggiudicata alla ditta Effe.Di Metaldesign di Ugento. Verranno inoltre dislocati sul territorio cinque **infopoint**, la cui fornitura di attrezzature informatiche è stata affidata alla ditta BiPierre di Brindisi per un importo pari a € 68.320 e quattro **shuttle elettrici** forniti dalla ditta PRB di Serravalle, per un importo di € 114.900. A breve seguirà la predisposizione di un bando di gara per la gestione di tali servizi.

## Realizzati due nuovi impianti sportivi

*Già attivi e funzionanti i campetti di Gemini e Ugento mentre è in programma un nuovo percorso fitness in via Monteverde*

Due nuovi punti sport - campi di calcetto in erba sintetica, completi di recinzione e impianto di illuminazione, con aree di gioco - sono stati realizzati a Ugento, in via Loreto angolo via Genova, e a Gemini, in via Monteverde nei pressi della scuola media. Le strutture sportive sono a disposizione dei cittadini per la pratica di giochi di squadra e attività di ginnastica, allenamento e socializzazione.

La realizzazione dei due impianti è stata affidata ed eseguita dalla ditta Emmepi Sport di Melpignano, aggiudicatrice del bando di gara per l'esecuzione dei lavori, per un importo pari a € 85.409,58, le cui attività si sono concluse il 10 luglio scorso.

L'intero progetto, dell'importo complessivo di € 120.000,00, è stato finanziato per € 50.000,00 dalla Provincia di Lecce – Servizio Politiche Giovanili, Educative e Sport e per € 70.000,00 da fondi di bilancio comunali. Il certificato di regolare esecuzione dei lavori, redatto in data 11 ottobre 2013 dal direttore dei lavori, ha consentito la liquidazione delle somme e il completamento della procedura.

Nella stessa area pubblica in via Monteverde, a Gemini, verrà inoltre realizzato un **percorso fitness** per ampliare e migliorare i nuovi spazi sportivi e i servizi di supporto alle aree di gioco. Il progetto definitivo dell'importo di € 70.000,00, approvato con delibera di Giunta comunale n. 65 del 2 aprile 2013, ha ricevuto una quota di finanziamento pari a € 10.000,00, a carico della Provincia di Lecce, con fondi derivanti dal Programma Regionale Triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive della Regione Puglia.

A breve verranno avviate le procedure per l'aggiudicazione dei lavori mediante apposito bando di gara.

